

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 220
approvata il 8 maggio 2018

DETERMINAZIONE: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO 2014/2020). MODULO PER INTERROGAZIONI ISEE PIATTAFORMA SOFTWARE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DIRITTI DI MOBILITA`- TO2.2.1A. EURO 66.257,50 IVA ESENTE. AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE -. FINANZIAMENTO FONDI PON METRO 2014/2020.

Con l'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, dando attuazione all'art. 7.1 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sono stati definiti obiettivi, priorità e ambiti tematici di intervento dell'Agenda Urbana Nazionale da realizzare con il contributo dei Fondi SIE 2014-2020.

Con decisione C(2015)4998 del 14 luglio 2015 la Commissione Europea prevede, oltre ai Programmi Operativi Regionali, un Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014/2020), rivolto alle 14 Città Metropolitane Italiane.

Ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed in attuazione a quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dal suddetto Programma Operativo, viene attribuito all'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione, mentre ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Torino, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio del PON Metro.

In quest'ottica, in data 8 marzo 2016, con deliberazione (mecc. 2016 01000/068) esecutiva dal 24 marzo 2016, la Giunta Comunale ha individuato l'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City quale struttura con ruolo di Organismo Intermedio ed ha approvato il documento descrittivo della struttura operativa e della ripartizione delle funzioni.

Per la definizione dei contenuti del PON Metro, il Dipartimento Politiche per lo Sviluppo (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, oggi Agenzia di Coesione Territoriale (ACT), ha avviato il 28 febbraio 2014 un percorso di co-progettazione con i Comuni capoluogo chiedendo, come prima tappa, la predisposizione di un dossier preliminare che individuasse le azioni integrate da realizzare nell'ambito del PON Metro.

Il Comune di Torino, attraverso il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico ha elaborato, con il contributo delle competenti Direzioni, una strategia integrata di

sviluppo urbano sostenibile ed ha trasmesso al DPS, in data 10 novembre 2015 n. prot. 4427, un primo documento contenente l'inquadramento strategico delle azioni individuate, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1 del Regolamento UE 1301/2013.

La Giunta Comunale, con la deliberazione (mecc. 2016 01000/068) di cui sopra, ha formalmente approvato la Strategia integrata contenente la declinazione delle azioni individuate ed ha preso atto della dotazione finanziaria attribuita al Comune di Torino al quale non viene richiesta alcuna quota di cofinanziamento.

A completamento della documentazione richiesta dall'Agenzia di Coesione Territoriale, per la conclusione del processo di delega delle funzioni di Organismo Intermedio alle Città, la struttura interna all'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City, in collaborazione con i vari servizi della Città, ha predisposto un primo piano operativo degli interventi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2016 (mecc. 2016 01542/068) esecutiva dal 21 aprile 2016.

In data 26 aprile 2016 è stato formalmente siglato l'atto di delega tra l'Agenzia di Coesione Territoriale e l'Organismo Intermedio della Città di Torino, che definisce i rispettivi obblighi e responsabilità connesse alla delega per la realizzazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020.

L'art. 5 del suddetto atto di delega prevede, tra i compiti dell'Organismo intermedio delegato, la presentazione e l'aggiornamento trimestrale all'Autorità di Gestione del Piano Operativo degli interventi che intende realizzare, che descriva in modo puntuale e dettagliato le linee di intervento individuate, le azioni e gli interventi, attraverso schede di sintesi contenenti approfondimenti progettuali relativi agli obiettivi, ai risultati attesi, ai contesti progettuali, gli ambiti, le attività e le modalità operative di attuazione, i cronoprogrammi procedurali, i target di realizzazione e i dati finanziari.

Tale Piano, già approvato con la summenzionata deliberazione (mecc. 2016 01542/068), è stato presentato, discusso e successivamente aggiornato, secondo quanto previsto all'art. 5, punto 2 dell'Atto di delega, con la nuova Amministrazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 201604197/68 del 4 ottobre 2016 la Città ha approvato il piano operativo che individua gli interventi descritti in modo puntuale ed ha dettagliato le linee di intervento individuate e le azioni. Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale in data 05 aprile 2018 (mecc. 201801110/068) esecutiva dal 20 aprile 2018 è stato approvato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Operativo del Comune di Torino nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020 (PON METRO).

Nell'ambito del "Piano operativo PON Metro – Torino", di seguito "Piano operativo", e in particolare all'interno dell'Asse 2: "sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana",

Area Tematica 2.2: Mobilità sostenibile, è prevista l'Azione 2.2.1: Piattaforma per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci: tale azione mira ad analizzare e ottimizzare i processi esistenti e realizzare una nuova piattaforma per la gestione

integrata dei diritti di mobilità a supporto della smart mobility e delle ordinanze di viabilità, per consentire alla Città di Torino di governare in modo più flessibile e dinamico la domanda di mobilità di persone e merci. In particolare, essa prevede: - la realizzazione di un unico sistema interconnesso dove tutte o la maggior parte delle attività a carico dell'utente possano essere fatte da remoto; - che le attività di caricamento dei dati vengano eseguite parzialmente dall'utente, sgravando gli uffici di parte del lavoro; - di agevolare le verifiche, grazie alle connessioni con altri database, delle informazioni fornite in autocertificazione dagli utenti; - che venga virtualizzata e facilmente accessibile anche da remoto tutta la documentazione legata al permesso; - che sia possibile gestire permessi di sosta, LEZ e ZTL, autorizzazioni e ingressi a pagamento (road pricing) con regole flessibili senza dover modificare il codice sorgente. Il progetto prevede quindi di integrare e uniformare la gestione della permessistica presso un'unica piattaforma, razionalizzando i processi di emissione ed esercizio e introducendo nuove tecnologie e funzioni che ne supportino l'evoluzione.

Con determinazione dirigenziale n. 40 del 12 ottobre 2017 (mecc. 201744169/068), il Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico, in qualità di Organismo Intermedio, a seguito delle verifiche di pertinenza e coerenza con i criteri di selezione per l'asse 2 - Azione 2.2.1 Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti - approvati dal C.d.S. del PON Metro, ha conferito mandato al Servizio Mobilità a procedere all'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione, conformemente a quanto previsto all'interno della scheda progetto.

La realizzazione del progetto è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione 2017/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2017 (mecc. 2017 00881/024), esecutiva dal 21 maggio 2017, per l'importo complessivo di Euro 600.000,00 (Codice CUP C11H17000160001), aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2 marzo 2018 (mecc. 201800759/024). Tale intervento, individuato con il codice identificativo TO2.2.1A, è finanziato nell'ambito del Programma PON METRO 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2015)4998, mediante contributo comunitario a carico del FESR - FSE e del Fondo di rotazione statale.

Con determinazione dirigenziale n. 716 del 15.12.2017 (mecc. 201706444/006) esecutiva dal 20.12.2017 è stato approvato l'affidamento a CSI per la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione integrata dei diritti di mobilità delle persone e delle merci.

Durante le varie fasi di lavoro, anche a seguito della revisione del sistema tariffario dei permessi di circolazione e sosta secondo cui la Città di Torino ha definito le fasce tariffarie sulla base dell'ISEE del richiedente, si è resa evidente la necessità di conoscere e/o riscontrare presso l'INPS tali valori in modo da poter determinare e trasferire al Gestore dei permessi (GTT) la fascia tariffaria dei richiedenti i permessi in questione per l'applicazione corretta del piano tariffario relativamente ad ogni domanda di permesso ricevuta dai singoli utenti.

Poiché attualmente la verifica viene effettuata solamente manualmente e dietro presentazione di documentazione cartacea, è emersa l'esigenza di avere uno strumento

informatico per la verifica delle dichiarazioni ISEE dei richiedenti i permessi. L'obiettivo è quindi la definizione e lo sviluppo di una funzione di interrogazione del sistema informativo INPS finalizzata a definire, per ogni Codice Fiscale una fascia di interesse a partire dal valore ISEE associato al Codice Fiscale stesso, secondo la duplice modalità "in real time" e "batch". L'integrazione dei processi di gestione delle pratiche correlate ai permessi della mobilità consentirà di generare efficienza a vari livelli, con conseguente miglioramento dei livelli di servizio della P.A. a parità di costi.

Inserendosi in questo quadro, il progetto ha contenuti coerenti con gli indirizzi definiti nell'Asse 2 del PON Metro e con i relativi criteri di selezione delle operazioni: in particolare, si evidenzia la coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d'Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto, nonché con il Piano locale per la mobilità sostenibile. Inoltre, esso è in linea con i principi dell'Agenda digitale europea e conformandosi a quanto previsto nella Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare il progetto condivide con il Piano Operativo l'aderenza alle linee di sviluppo indicate nell'Agenda Digitale della Città di Torino, nel III Piano strategico della Città (Torino Metropoli 2025) e nelle Linee di indirizzo per la formazione Piano Strategico Metropolitan 2016-2019.

Tra il Comune di Torino e il CSI Piemonte è in atto una Convenzione per l'outsourcing del sistema informativo della Città, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione del 29 gennaio 2018 mecc. 201706459/027, sottoscritta in data 5 febbraio 2018 (Rep. 03/2018), rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.

Le schede di progetto PON Metro sono già state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. mecc. 201604197/68, aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale del 5 aprile 2018 n. mecc. 2018 01110/068 esecutiva dal 20.04.2018, e considerato che l'intervento sopra descritto rientra pienamente nello sviluppo di uno studio per la progettazione della nuova piattaforma, in linea con quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta dalla Città e CSI Piemonte, è stata richiesta a CSI un'offerta tecnico economica. Acquisita la PTE n. prot. 7781/2018 del 26.04.2018 si è proceduto alla valutazione di congruità economica in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale mecc. 201702219/27 è stata attestata la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente responsabile arch. Giuseppe Serra e allegata alla presente (all. 2).

Risultando un valore congruo, si ritiene di affidare a CSI la realizzazione di un sistema focalizzato sulle interrogazioni ISEE per determinazione delle fasce tariffarie dei permessi di mobilità, da intendersi in una logica di "sistema software integrato", basato sul massimo riutilizzo delle componenti tecnologiche in essere (anche mediante percorsi di evoluzione degli stessi), sulla massima integrazione delle banche dati che rientrano nella disponibilità dell'Ente e sull'eventuale acquisizione di soluzioni software anche mutate da analoghe esperienze

condotte da altri Enti Locali del panorama nazionale.

Il suddetto progetto è dettagliato nell'allegata PTE (all.1).

Relativamente alla fornitura delle "interrogazioni in real time" restano escluse dal presente affidamento, e potranno essere oggetto di ulteriore PTE, le seguenti attività: a) Configurazione delle diverse componenti di comunicazione e dell'API Manager. Configurazione ed implementazione del gestore fasce e della gestione della comunicazione in tempo reale verso INPS e verso il sistema informativo del Fruitore Esterno. b) Test di integrazione con INPS e Fruitore: i test di integrazione con INPS e con il fruitore esterno avranno un particolare rilievo per la strategicità della comunicazione a tre INPS-Sistema informativo della Città – Sistema informativo del Fruitore. c) Test complessivi e rilascio in esercizio.

Per tutto quanto sopra, si può procedere con il finanziamento della PTE n. prot. 7781/2018 del 26.04.2018, per un importo di Euro 66.257,50= (IVA esente ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.), richiesta al CSI Piemonte in qualità di soggetto in house della Città, per la realizzazione del modulo ISEE della "Piattaforma software per la gestione integrata dei diritti di mobilità" nell'ambito del PON METRO Progetto TO2.2.1.a).

Con la determinazione dirigenziale n. mecc. 201744169/68 si autorizzava l'avvio della fase attuativa di tale progetto e tutte le procedure relative alla realizzazione degli interventi comprese quelle finanziarie e contabili.

In particolare le prestazioni che verranno avviate con la suddetta PTE sono:

	2017	2018	2019
Realizzazione modulo ISEE per piattaforma per gestione integrata dei diritti di mobilità.			
-interrogazioni "batch"		€ 43.394,50	
- Interrogazioni in "real time"		€ 22.863,00	
Totale complessivo	€ 0	€ 66.257,50	€ 0,00

Con la determinazione dirigenziale n. mecc. 201837083/068 del 8/5/2018 si accertava la l'importo di euro 66.257,50 sul Bilancio 2018.

Viste le nuove disposizioni della Legge 208/2015 in materia di acquisti di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione si specifica quanto segue:

- è valutazione condivisa tra gli Enti consorziati al CSI Piemonte che l'affidamento in house si configuri come autoproduzione, ribaltando quindi sul Consorzio tutti gli obblighi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 nel caso di acquisti esterni ed in primis, l'obbligo di

avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

- tale posizione si è concretizzata con la decisione dell'Assemblea dei Consorziati dello scorso 24 maggio che ha approvato le regole interne al Consorzio per gli acquisti in coerenza con le disposizioni della Legge di Stabilità 2016;

- tale posizione è stata anche ribadita con Nota del Segretario Generale del 5/8/2016, prot. n. 665/16, che ha evidenziato la non necessità di ricorrere all'autorizzazione dell'organo di vertice.

A fronte della necessità di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto sulla base di quanto sopra esposto si dispone, ai sensi della Convenzione vigente approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 29 gennaio 2018 mecc. 201706459/027, sottoscritta in data 5 febbraio 2018 (Rep. 03/2018), l'affidamento per la realizzazione del modulo ISEE nell'ambito del progetto TO2.2.1.a "Piattaforma software per la gestione integrata dei diritti di mobilità" (CUP C11H17000160001), al CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019.

Il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 36".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 61 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino, dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento, si procederà all'effettivo inizio del a regolare stipulazione del contratto.

I pagamenti relativi agli impegni verranno effettuati solo a seguito dell'introito dei fondi relativi. La rendicontazione e l'incasso delle relative quote verrà effettuato dal Progetto Speciale Fondi Europei, Innovazione e Smart City in qualità di organismo intermedio.

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, sulla base della documentazione giustificativa delle spese, come da Disciplinare di Rendicontazione e Controllo dei servizi finanziati da fondi SIE affidati a CSI Piemonte nell'ambito del programma PON Metro – Asse 1 approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 18 luglio 2017 mecc. 201702789/027 applicabile anche per attività non comprese nell'Asse 1.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

...

DETERMINA

- di procedere, come da PTE prot. 7781/2018 del 26.04.2018 (All.1) e ai sensi della Convenzione approvata con la citata deliberazione Consiglio Comunale n.mecc. 29 gennaio 2018 mecc. 201706459/027, all'affidamento per la realizzazione del Modulo ISEE nell'ambito del Progetto "Piattaforma software per la gestione integrata dei diritti di mobilità" (CUP C11H17000160001), inserito in PON Metro TO2.2.1.a, al CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019 per la spesa di Euro 66.257,50= (IVA esente ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i);
- di dare atto che si è proceduto ad applicare i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale mecc. 201702219/27 e, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 si attesta la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dal Responsabile arch. Giuseppe Serra (all.2)
- di impegnare di spesa complessiva di Euro 66.257,50= (IVA esente ai sensi dell'Art. 10 del D.P.R.633/1972 e s.m.i.), con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo art. Coel	UE B	Scadenza obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato
66.257,50	2018	163400/13	006	31/12/2018	10	05	2	02
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		MOBILITA' - PIATTAFORMA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI DIRITTI DI MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI - VEDASI CAP. 32400/2 ENTRATA						
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>						
U.2.02.02.01.999		Altri terreni n.a.c.						

Nell'ambito della procedura per la realizzazione degli interventi, l'Autorità di Gestione, attraverso l'Agenzia per la Coesione territoriale, adotta una contabilità speciale centrale e funge da ufficiale pagatore, trasferendo agli Organismi Intermedi le somme che gli stessi, responsabili di tutta la procedura sino alla liquidazione dei pagamenti, dichiarano

di dover erogare ai propri fornitori - Conto Contabilità Speciale CS 5952 - AG-COES-FONDI-UE-FDR. I pagamenti relativi agli impegni verranno effettuati solo a seguito dell'introito dei fondi relativi.

La rendicontazione e l'incasso delle relative quote verrà effettuato dal Progetto Speciale Fondi Europei, Innovazione e Smart City in qualità di organismo intermedio;

4. di dare atto che la spesa sarà interamente finanziata con i fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitana 2014-2020 – PON METRO TORINO-TO2.2.1.a) mediante contributo comunitario a carico del FESR - FSE e del Fondo di rotazione statale.
5. di dare atto che ai sensi della circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012 il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE) come risulta dal documento allegato e non è rilevante in materia (All. 3);
6. la somma complessiva di euro 66.257,50, è già stata accertata dal Progetto Speciale Fondi Europei, Innovazione e Smart City con determinazione dirigenziale n. cron. 72 del 08.05.2018 n. mecc. 201837083/68, per Euro 66.257,50 sul Bilancio 2018, con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Capitolo art. Coel	UEB	Scadenza obbligazione	Titolo	Tipologia	Categoria	
66.257,50	2018	32400/2	068	31/12/2018	4	200	01	
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		Presidenza del Consiglio dei Ministri – Contributi – Agenzia per la Coesione territoriale – Programma PON Metro – Mobilità - vedasi cap. 163400/2/3/4/5/13/14 spesa						
<i>Conto Finanziario n°</i>		<i>Descrizione Conto Finanziario</i>						
E. 4.02.01.01.001		Contributi agli investimenti da Ministeri						

7. di dare atto che ai sensi della determinazione AVCP n. 4/2011 par. 3.6 gli obblighi di tracciabilità non trovano applicazione in quanto l'affidamento è a favore di società in house.

8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet “Amministrazione Aperta”;
9. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Gli allegati sono conservati agli atti del Servizio proponente

...

Torino, 8 maggio 2018

IL DIRIGENTE
SETTORE MOBILITA’
Giuseppe Serra

...

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
dott. Paolo LUBBIA

...

.....